

Alberto Togni
Via Campagne 20
6596 Gordola

COMUNE DI GORDOLA		Data term.								
RICEVUTO		9.3.2020								
27 GEN. 2020										
Sindaco	Segr.	Doc. Nr.								
CXN	UTC	FIN	AAP	POI	SCU					
FL										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

Lodevole
Municipio di Gordola
6596 Gordola

Gordola, 27 Gennaio 2020

Interpellanza: Operatore sociale, che fare?

Egregio Sig. Sindaco, Egregi Signori Municipali,

È ormai tristemente noto il distinguersi ticinese in diversi indicatori relativi al contesto socioeconomico. Ne citerò alcuni: nel 2016 la povertà in Ticino era del 16,5% contro il 7,5% nazionale. Dal 2009 al 2016 vi è stato un aumento del 62% delle persone in assistenza e la percentuale di chi ne beneficia lavorando è cresciuta del 115%. Significa che nel 2016 più di un quarto delle persone in assistenza lavorava. Parimenti continuano a emergere diverse manifestazioni del disagio sociale presente nel nostro Cantone, pensiamo solitamente al primato ticinese nell'uso regolare di psicofarmaci (20% della popolazione) o al preoccupante aumento del 70% delle assenze dal lavoro dovute a malattie psichiche.

Fenomeni che saranno purtroppo destinati ad acuirsi negli anni a venire.

Diversi comuni hanno attivato negli ultimi anni servizi quali appositi sportelli di consulenza e la figura dell'operatore sociale comunale.

Nel 2019 il comune di Gordola, mediante convenzione, ha consolidato la sua collaborazione con la Città di Locarno, aprendo un proprio sportello comunale con la presenza, a un tempo di impiego indicativo del 10%, dell'operatore sociale della città di Locarno.

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (Art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sui seguenti punti:

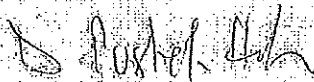
1. Il Municipio si ritiene preoccupato della situazione relativa all'assistenza sociale?
2. Quanto sono le/i cittadine/i di Gordola che hanno beneficiato del servizio nell'anno 2019? Come giudica il Municipio queste cifre in rapporto agli anni precedenti e alla convenzione stipulata?
3. Come per altre prestazioni, si può dare per assodato che per una serie di motivi (assenza di informazioni, sentimento di vergogna a richiedere determinati aiuti, ...) il numero di beneficiari potenziali tenda a essere in realtà superiore rispetto a quanti usufruiscono del servizio. Alla luce di ciò, ritiene il Municipio di aver informato debitamente la popolazione sull'opportunità data dalla convenzione stipulata con il Comune di Locarno? Se sì, come?
4. In base a quale criterio si è optato per un tempo di lavoro dell'operatore sociale indicativo del 10%? Il Municipio ritiene si sia trattato di una scelta adeguata? Ha mai riflettuto il Municipio nel corso dell'anno di dover ricorrere a una percentuale maggiore?

5. Non ritiene il Municipio che un servizio offerto da una persona con un grado di occupazione indicativo del 10% sia insufficiente a trattare adeguatamente i casi attuali e quelli che purtroppo emergeranno di nuovi in futuro?
6. Sul sito del comune di Gordola si apprende che a partire da gennaio 2020 il servizio viene spostato a Locarno. Per quale motivo si è proceduto in tal senso?
7. Il Municipio ritiene di aver debitamente informato la popolazione di questo spostamento? Se sì, come? In caso di risposta negativa, come pensa di agire?
8. Non ritiene il Municipio di aver complicato l'accesso a tali prestazioni sia a coloro che già attualmente ne beneficiano sia ai potenziali futuri usufruttori?
9. Sul sito del comune di Gordola si legge che a partire da gennaio 2020 (a Locarno) "Lo sportello, sarà accessibile tutta la settimana, dalle ore 9.00 alle ore 11.45 e dalle ore 14.00 alle ore 16.15." Significa che la convenzione, con relativo tempo di lavoro indicativo del 10%, è stata modificata? Se sì, come?
10. Non ritiene sia auspicabile l'introduzione di un operatore sociale comunale, come del resto presente in realtà limitrofe con una popolazione minore?

Ringraziando per la collaborazione, porgo i migliori saluti

Alberto Togni (Alternativa Gordola)

Cofirmatari:



Levi Morosi

URS GRASSLIN

RISPOSTA DEL MUNICIPIO

Interpellanza sig. Alberto Togni

Operatore Sociale, che fare?

Egregio signor Presidente;
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

il Municipio prende atto dell'interpellanza citata e ringrazia l'interpellante.

La convenzione è iniziata il 01.01.2019 della durata di un anno. In assenza di disdetta scritta da una delle parti con un preavviso di 3 mesi la convenzione si ritiene rinnovata per un ulteriore anno. In questo senso la convenzione è stata rinnovata fino a dicembre 2020. (vedi RM no 2936 del 29.10.2018).

In merito alle domande poste:

1. Il Municipio si ritiene preoccupato della situazione relativa all'assistenza sociale?

Il Municipio ha avuto ed ha un occhio di riguardo sulla situazione relativa all'assistenza sociale; viene costantemente monitorata.

2. Quante sono le/i cittadine/i di Gordola che hanno beneficiato del servizio nell'anno 2019? Come giudica il Municipio queste cifre in rapporto agli anni precedenti e alla convenzione stipulata?

Nel corso dell'anno 2019, 51 persone hanno beneficiato del servizio.

In sostanza trattasi del primo anno 2019 con un resoconto degli effettivi prese a carico dell'operatore sociale in quanto negli anni precedenti il Comune di Locarno non ha mai richiesto un nostro contributo finanziario.

3. Come per altre prestazioni, si può dare per assodato che per una serie di motivi (assenza di informazioni, sentimento di vergogna a richiedere determinati aiuti, ...) il numero beneficiari potenziali tenda ad essere in realtà superiore a quanti usufruiscono del servizio. Alla luce di ciò, ritiene il Municipio di aver informato debitamente la popolazione sull'opportunità data dalla convenzione stipulata con il Comune di Locarno? Se sì, come?

Precisiamo che la popolazione era stata debitamente informata sull'apertura dello sportello sociale, ma non in senso mirato alle possibilità di richiedere le prestazioni assistenziali. Risulta comunque implicito che tale richiesta fosse direttamente formulata all'operatore sociale o ai nostri uffici sociali.

Di regola queste richieste sono un passaparola tra i diretti interessati.

- 4. In base a quale criterio si è optato per un tempo di lavoro dell'operatore sociale indicativo del 10%? Il Municipio ritiene si sia trattato di una scelta adeguata? Hai mai riflettuto il Municipio nel corso dell'anno di dover ricorrere a una percentuale maggiore?**

Il 10% è stato stabilito quale prima unità di misura. A seguire dati oggettivi alla mano il Municipio si chinerà su questo problema e valuterà l'aumento percentuale necessario per coprire il fabbisogno generato nell'anno 2019.

- 5. Non ritiene il Municipio che un servizio offerto da una persona con un grado di occupazione indicativo del 10% sia insufficiente a trattare adeguatamente i casi attuali e quelli che purtroppo emergono di nuovi in futuro?**

Vedi risposta precedente

- 6. Sul sito del Comune di Gordola si apprende che a partire da gennaio 2020 il servizio viene spostato a Locarno. Per quale motivo si è proceduto in tal senso?**

Il motivo principale per una questione tecnica e logistica, nel senso il locale, sito al piano terra risulta di piccola grandezza e di spazio nonché (lugubre). Dal lato tecnico non vi è la possibilità per l'assistente sociale di Locarno di lavorare su una rete comune, quindi la gestione degli incarti fuori dagli orari di apertura dell'ufficio di Gordola risulta impossibile lavorando come detto su due reti differenti.

- 7. Il Municipio ritiene di aver debitamente informato la popolazione di questo spostamento? Se sì, come? In caso di risposta negativa, come pensa di agire?**

Il tutto è stato riportato sul sito internet del Comune e all'albo Comunale e ai diretti interessati è stata data comunicazione.

- 8. Non ritiene il Municipio di aver complicato l'accesso a tali prestazioni sia a coloro che già attualmente ne beneficiano sia ai potenziali futuri usufruttori?**

Da parte nostra non ravvediamo nessuna complicazione perché la procedura di richiesta rimane la stessa e cambia unicamente la logistica.

- 9. Sul sito del Comune di Gordola si legge che a partire da gennaio 2020 (a Locarno) "Lo sportello accessibile tutta la settimana, dalle ore 09.00 alle ore 11.45 e dalle ore 14.00 alle ore 16.15." Significa che la convenzione, con relativo tempo di lavoro indicativo del 10%, è stata modificata? Se sì come?**

No, la convenzione non è stata modificata. Siccome l'operatore sociale di Locarno in questa fascia oraria terrà conto del 10% stabilito come da convenzione.

- 10. Non ritiene sia auspicabile l'introduzione di un operatore sociale comunale, come del resto presente in realtà limitrofe con una popolazione minore?**

Il Municipio, dati alla mano come pure in visione di una prossima aggregazione o di collaborazione con i Comuni vicini, valuterà la possibilità di avere un proprio operatore sociale comunale.

In conclusione segnaliamo che il Municipio valutata la positività dell'operazione data dalla convenzione citata, valuterà se proseguire con una convenzione vera e propria con l'avvallo del Consiglio comunale.

Con ossequi.

Municipio di Gordola

Capo dicastero educazione Giorgio Carrara